



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 20.04.2026

ORIGINALE

**Oggetto: Mozione per la promozione di un progetto sperimentale per l'introduzione della figura "dell'infermiere scolastico" nel comune di Sestu, come figura di prevenzione, sostegno ed educazione agli interventi di primo soccorso nelle scuole.**

L'anno duemilaventisei il giorno venti del mese di aprile, nella sede comunale, alle ore 19:03, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	MELONI VALENTINA	P
ANGIONI LUDOVICA MARIA TI	A	MURA MICHELA	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	PICCIAU GIUSEPPE	A
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PIERETTI RICCARDO	P
COLLU VALENTINA	P	PILI ALBERTO	P
CRISPONI ANNETTA	P	PISU FABIO	A
LAI ROSANNA	P	PITZANTI SILVIA	A
LEDDA IGNAZIA	P	PORCU FEDERICO	P
LOI ANTONIO	A	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	A	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	A		

Totale Presenti: 14

Totali Assenti: 7

Il Vicepresidente PORCU FEDERICO, assume la presidenza.

Partecipa CANNAS MARIA ANTONIETTA nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: Taccori Matteo, Argiolas Roberta, Meloni Emanuele, Bullita Massimiliano.

Il Vicepresidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota di protocollo n. 10279 del 03/03/2026 i consiglieri Sechi Rosalia, Pitzianti Silvia, Meloni Maurizio, Argiolas Antonio, Porcu Federico e Ledda Ignazia hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto: *“Mozione per la promozione di un progetto sperimentale per l'introduzione della figura "dell'infermiere scolastico" nel comune di Sestu, come figura di prevenzione, sostegno ed educazione agli interventi di primo soccorso nelle scuole.”*

L'idea nasce dal ricordo di una figura professionale, che già nel passato, in alcune realtà e comuni, era presente all'interno della scuola: lo staff medico, o “medicina scolastica” costituito da medici e infermieri specializzati, che quotidianamente si occupavano delle emergenze (medicazioni e primo soccorso), della profilassi e prevenzione in ambito scolastico, e della promozione di attività di prevenzione ed educazione alle emergenze;

Le figure che costituivano il personale sanitario scolastico, si occupavano delle vaccinazioni, delle verifiche dello stato di salute dei bambini, coordinando una serie di interventi atti ad affiancare i genitori anche nella gestione dei controlli medici specialistici da effettuare (visite dentistiche, oculistiche, ortopediche) dopo una prima valutazione di massima dello stato di salute degli alunni;

Questa iniziativa, come già accadeva in passato, prevede la presenza all'interno dei plessi scolastici, di personale infermieristico qualificato, che, spesso in collaborazione con gli ordini professionali e l'ATS locale, ha il compito di coadiuvarsi con scuola e comune, per la gestione della salute scolastica e dell'educazione al primo intervento in casi di emergenza;

Premesso:

- che l'art. 32 della costituzione italiana, sancisce che la salute, diritto inalienabile dell'individuo intesa non solo come assenza di malattia, ma anche come benessere fisico, psichico e sociale, costituisce anche un interesse pubblico che lo Stato tutela, ad esempio con misure di prevenzione;
- che la tutela della salute e del benessere dei minori in ambito scolastico è un diritto fondamentale e indiscutibile;
- che la scuola rappresenta indubbiamente un luogo privilegiato per la promozione della salute, della prevenzione e dell'educazione ai corretti stili di vita;
- che la presenza di una figura professionale sanitaria, quale infermiere scolastico o l'infermiere di comunità in ambito scolastico, può contribuire in modo significativo a garantire la sicurezza, la gestione delle emergenze e l'inclusione degli alunni con bisogni sanitari specifici, quali somministrazione di farmaci particolari, salute quotidiano nei casi di fragilità di salute;

Considerato:

- che la figura dell'infermiere scolastico, anche come promotore di prevenzione, profilassi, educazione all'igiene, era già esistente all'interno di alcune scuole e città negli anni 80;
- che già in diversi Comuni italiani sono attive esperienze analoghe di “infermiere scolastico”, tra cui: il Comune di San Martino Siccomario (PV), dove è stato avviato un progetto in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Territoriale; l'istituto “Mariagrazia Mamoli” di Bergamo, che ha introdotto la figura con funzioni di prevenzione, consulenza e supporto agli studenti;

- che anche nel comune di Quartu Sant'Elena, si sta già lavorando nella direzione della costruzione di un progetto di istituzione della figura dell'infermiere scolastico;
- che la FNOPI (Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche) ha espresso parere favorevole alla presenza di infermieri nelle scuole come parte integrante della rete di assistenza territoriale;
- che l'attivazione di un simile servizio potrebbe essere avviata senza oneri diretti significativi per il Comune, tramite collaborazioni con l'ASL, con gli Ordini professionali, con cooperative o tramite progetti finanziati da fondi regionali, statali ed europei;
- che le attività, soprattutto quelle di prevenzione e primo soccorso, coinvolgeranno scuole, ma potrebbero essere estese a parrocchie ed esercizi pubblici, punti strategici per garantire una rete di cittadini consapevoli e pronti a intervenire;

#### Ritenuto

- che l'implementazione di corsi di primo soccorso nelle scuole contribuirebbe a creare una generazione di cittadini più preparati ad affrontare situazioni di emergenza, rendendo il territorio più sicuro per tutti;
- che in Italia, la formazione sul primo soccorso nelle scuole non é ancora obbligatoria, nonostante la crescente disponibilità di defibrillatori nei luoghi pubblici e la possibilità per chiunque di utilizzarli in caso di emergenza;
- che la diffusione della formazione sul primo soccorso e sull'uso del DAE può aumentare significativamente le probabilità di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco improvviso, riducendo il tempo di intervento prima dell'arrivo dei soccorsi professionali;
- che sia necessario avviare una riflessione e un percorso di confronto con i soggetti istituzionali competenti per valutare la fattibilità di un progetto di infermieristica scolastica anche nel comune di Sestu;
- che sia più che mai necessario promuovere iniziative di sensibilizzazione e informazione nelle scuole sui temi della salute, della prevenzione e del primo soccorso;

#### **Si impegnano la Sindaca e la Giunta Comunale:**

1. Ad avviare un tavolo di confronto con l'Azienda Sanitaria Locale (ASL), gli Istituti scolastici del territorio e l'Ordine delle Professioni Infermieristiche, per valutare la possibilità di attivare, anche in forma sperimentale, la figura dell'infermiere scolastico o dell'infermiere di comunità in ambito scolastico;
2. Richiedere alla Regione Sardegna di prevedere, nei propri programmi di prevenzione e promozione della salute, specifici finanziamenti o linee guida per l'attuazione del servizio;
3. Favorire attività di educazione sanitaria e primo soccorso nelle, scuole comunali, anche attraverso collaborazioni a titolo gratuito o volontario con professionisti del settore;

Con la presente, si intende manifestare la volontà politica di promuovere la salute in ambito scolastico, favorendo un approccio integrato tra scuola, sanità e compiti locale.

Illustra il punto all'ordine del giorno la Consigliera Sechi Rosalia;

Il Vicepresidente del Consiglio Comunale alle ore 21:09 sospende la seduta su richiesta della Consigliera Crisponi Annetta per convocazione della conferenza dei Capigruppo;

Alle ore 21:22 riprendono i lavori;

Dato atto che in sede di conferenza dei Capigruppo la presente mozione è stata emendata come risulta nel testo di seguito riportato:

*L'idea nasce dal ricordo di una figura professionale, che già nel passato, in alcune realtà e comuni, era presente all'interno della scuola: lo staff medico, o "medicina scolastica" costituito da medici e infermieri specializzati, che quotidianamente si occupavano delle emergenze (medicazioni e primo soccorso), della profilassi e prevenzione in ambito scolastico, e della promozione di attività di prevenzione ed educazione alle emergenze;*

*Le figure che costituivano il personale sanitario scolastico, si occupavano delle vaccinazioni, delle verifiche dello stato di salute dei bambini, coordinando una serie di interventi atti ad affiancare i genitori anche nella gestione dei controlli medici specialistici da effettuare (visite dentistiche, oculistiche, ortopediche) dopo una prima valutazione di massima dello stato di salute degli alunni;*

*Questa iniziativa, come già accadeva in passato, prevede la presenza all'interno dei plessi scolastici, di personale infermieristico qualificato, che, spesso in collaborazione con gli ordini professionali e l'ATS locale, ha il compito di coadiuvarsi con scuola e comune, per la gestione della salute scolastica e dell'educazione al primo intervento in casi di emergenza;*

*Premesso:*

- che l'art. 32 della costituzione italiana, sancisce che la salute, diritto inalienabile dell'individuo intesa non solo come assenza di malattia, ma anche come benessere fisico, psichico e sociale, costituisce anche un interesse pubblico che lo Stato tutela, ad esempio con misure di prevenzione;*
- che la tutela della salute e del benessere dei minori in ambito scolastico è un diritto fondamentale e indiscutibile;*
- che la scuola rappresenta indubbiamente un luogo privilegiato per la promozione della salute, della prevenzione e dell'educazione ai corretti stili di vita;*
- che la presenza di una figura professionale sanitaria, quale infermiere scolastico o l'infermiere di comunità in ambito scolastico, può contribuire in modo significativo a garantire la sicurezza, la gestione delle emergenze e l'inclusione degli alunni con bisogni sanitari specifici, quali somministrazione di farmaci particolari, salute quotidiano nei casi di fragilità di salute;*

*Considerato:*

- che la figura dell'infermiere scolastico, anche come promotore di prevenzione, profilassi, educazione all'igiene, era già esistente all'interno di alcune scuole e città negli anni 80;*
- che già in diversi Comuni italiani sono attive esperienze analoghe di "infermiere scolastico", tra cui: il Comune di San Martino Siccomario (PV), dove è stato avviato un progetto in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Territoriale; l'istituto "Mariagrazia Mamoli" di Bergamo, che ha introdotto la figura con funzioni di prevenzione, consulenza e supporto agli studenti;*
- che anche nel comune di Quartu Sant'Elena, si sta già lavorando nella direzione della costruzione di un progetto di istituzione della figura dell'infermiere scolastico;*

- *che la FNOPI (Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche) ha espresso parere favorevole alla presenza di infermieri nelle scuole come parte integrante della rete di assistenza territoriale;*
- *che l'attivazione di un simile servizio potrebbe essere avviata senza oneri diretti significativi per il Comune, tramite collaborazioni con l'ASL, con gli Ordini professionali, con cooperative o tramite progetti finanziati da fondi regionali, statali ed europei;*
- *che le attività, soprattutto quelle di prevenzione e primo soccorso, coinvolgeranno scuole, ma potrebbero essere estese a parrocchie ed esercizi pubblici, punti strategici per garantire una rete di cittadini consapevoli e pronti a intervenire;*

#### *Ritenuto*

- *che l'implementazione di corsi di primo soccorso nelle scuole contribuirebbe a creare una generazione di cittadini più preparati ad affrontare situazioni di emergenza, rendendo il territorio più sicuro per tutti;*
- *che in Italia, la formazione sul primo soccorso nelle scuole non è ancora obbligatoria, nonostante la crescente disponibilità di defibrillatori nei luoghi pubblici e la possibilità per chiunque di utilizzarli in caso di emergenza;*
- *che la diffusione della formazione sul primo soccorso e sull'uso del DAE può aumentare significativamente le probabilità di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco improvviso, riducendo il tempo di intervento prima dell'arrivo dei soccorsi professionali;*
- *che sia necessario avviare una riflessione e un percorso di confronto con i soggetti istituzionali competenti per valutare la fattibilità di un progetto di infermieristica scolastica anche nel comune di Sestu;*
- *che sia più che mai necessario promuovere iniziative di sensibilizzazione e informazione nelle scuole sui temi della salute, della prevenzione e del primo soccorso;*

#### **Si impegnano la Sindaca e la Giunta Comunale:**

1. *Ad avviare un tavolo di confronto con l'Azienda Sanitaria Locale (ASL), gli Istituti scolastici del territorio e l'Ordine delle Professioni Infermieristiche, per valutare la possibilità di attivare, anche in forma sperimentale, la figura dell'infermiere scolastico o dell'infermiere di comunità in ambito scolastico;*
2. *Richiedere alla Regione Sardegna di prevedere, nei propri programmi di prevenzione e promozione della salute, specifici finanziamenti o linee guida per l'attuazione del servizio;*
3. *Favorire attività di educazione sanitaria e primo soccorso nelle, scuole comunali, anche attraverso collaborazioni **con associazioni e con professionisti del settore;***

*Con la presente, si intende manifestare la volontà politica di promuovere la salute in ambito scolastico, favorendo un approccio integrato tra scuola, sanità e compiti locale.*

Nessun Consigliere interviene con richieste di chiarimento;

Il Vicepresidente apre la discussione e intervengono nell'ordine la Consigliera Mura Michela e la Consigliera Crisponi Annetta;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Non essendoci interventi in fase di dichiarazione di voto il Vicepresidente del Consiglio, Porcu Federico, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto e il Consiglio Comunale con votazione unanime **(14)** espressa in forma palese con modalità elettronica

## DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto *“Mozione per la promozione di un progetto sperimentale per l'introduzione della figura “dell'infermiere scolastico” nel comune di Sestu, come figura di prevenzione, sostegno ed educazione agli interventi di primo soccorso nelle scuole”* così come sopra emendata.



# COMUNE DI SESTU

## DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 20/04/2026

OGGETTO:

**Mozione per la promozione di un progetto sperimentale per l'introduzione della figura "dell'infermiere scolastico" nel comune di Sestu, come figura di prevenzione, sostegno ed educazione agli interventi di primo soccorso nelle scuole.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO  
IL VICEPRESIDENTE  
PORCU FEDERICO**

**FIRMATO  
IL SEGRETARIO GENERALE  
CANNAS MARIA ANTONIETTA**